

Una casa senza riscaldamento artificiale



GIOVEDÌ 06 AGOSTO 2009 11:01

MiLoft è un progetto britannico per un'abitazione che sfrutta il calore delle persone per riscaldare

Lo studio britannico RMJM, durante la fiera internazionale MIPIM di Cannes del 10 marzo, ha presentato il progetto MiLoft, il primo loft senza riscaldamento artificiale ma che conserva il calore delle persone al suo interno. L'idea è quella di creare appartamenti accessibili anche alle famiglie con difficoltà economiche.

Uomini ed elettrodomestici per riscaldare

MiLoft utilizza un impianto di ventilazione meccanica con recupero di calore (MVHR), con cui immagazzina il calore generato all'interno dell'abitazione dalle persone o dagli elettrodomestici e mantiene una temperatura costante. Nei mesi estivi invece MiLoft sfrutta la ventilazione naturale riducendo notevolmente l'utilizzo di condizionatori d'aria.



Una casa di fascia bassa

Sul tetto possiede un sistema di raccolta per l'acqua piovana che viene riciclata negli impianti idrici. Le unità sono disponibili in dimensioni da una a quattro camere da letto fino a formare blocchi residenziali di sei piani, e il costo si aggira intorno alle 70.000 euro per unità.

Un concetto innovativo

Secondo il capo progetto Tony Kettle: "MiLoft rappresenta un nuovo modello di abitare in grado di assicurare una migliore qualità di vita con il minimo impatto per l'ambiente. In un mondo colpito dalla recessione causata da un eccessivo consumismo e dall'avidità, MiLoft dimostra che le cose positive non devono necessariamente avere un costo per la terra. Puntiamo a mutare radicalmente l'offerta di case accessibili".

[Succ. >](#)